

Deliberazione n. 344 /2024/PRSE/ Comune Baone (PD)



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO
Nell'adunanza del 5 dicembre 2024

composta dai magistrati:

Francesco UCCELLO	Presidente
Elena BRANDOLINI	Consigliere
Amedeo BIANCHI	Consigliere
Vittorio ZAPPALORTO	Consigliere
Giovanni DALLA PRIA	Primo Referendario
Paola CECCONI	Primo Referendario relatore
Fedor MELATTI	Primo Referendario
Chiara BASSOLINO	Primo Referendario
Emanuele MIO	Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;
VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;
VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, adottato dalle Sezioni Riunite con deliberazione n. 14/DEL/2000 in data 16 giugno 2000 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel);
VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del Tuel, come introdotto dalla lettera e), comma 1, dell'art. 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTE le Linee-guida per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di previsione 2022-2024, approvate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 2/SEZAUT/2022/INPR;

VISTE le Linee-guida per la redazione delle relazioni inerenti al rendiconto dell'esercizio 2022, approvate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 8/SEZAUT/2023/INPR;

VISTE le ordinanze presidenziali n. 9/2024/INPR e n. 20/2024/INPR, con le quali sono stati attribuiti gli incarichi correlati al programma di lavoro per l'anno 2024, approvato con deliberazione n. 118/2024/INPR;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 35/2024 di convocazione della Sezione per l'odierna seduta;

UDITO il Magistrato relatore, Primo Referendario Paola CECCONI;

FATTO

1. La Sezione, nell'ambito delle attività di controllo programmate, ha esaminato la documentazione relativa al Comune di Baone (3.070 abitanti) ed in particolare:

- le relazioni-questionari dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2022/2024 e sul rendiconto dell'esercizio 2022 (ex art. 1, comma 166, della legge n. 266/2005);
- il parere dell'Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2022/2024;
- la relazione dell'Organo di revisione sullo schema di rendiconto della gestione 2022;
- gli schemi di bilancio presenti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- il bilancio di previsione 2022/2024 e il rendiconto 2022, con relativi allegati, presenti sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

1.1. Dall'esame della predetta documentazione emerge che il bilancio di previsione 2022/2024 è stato approvato nei termini, con deliberazione n. 27 del 7 aprile 2022, e trasmesso il 30 aprile 2022 alla BDAP. Il bilancio chiude in pareggio e presenta un fondo di cassa finale non negativo.

Nel bilancio di previsione, come per l'esercizio precedente, non è stato valorizzato il FPV, di entrata e di spesa, per tutto il triennio 2022/2024.

Il rendiconto 2022 è stato approvato nei termini con delibera del Consiglio comunale n. 25 del 28 aprile 2023; i relativi prospetti sono stati trasmessi alla BDAP in data 18 maggio 2023.

L'Ente ha regolarmente trasmesso alla RGS la certificazione sulla perdita di gettito 2022 connessa all'emergenza epidemiologica Covid-19. Nel questionario si dichiara l'assenza di ristori specifici di spesa confluiti al 31 dicembre 2021 nell'avanzo vincolato, spesi nel 2022 o conservati nell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2022. Come si vedrà, l'avanzo vincolato è pari a zero.

La situazione contabile-finanziaria a rendiconto, per l'esercizio 2022, come desunta dai prospetti BDAP, è riassunta nelle tabelle seguenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO

	(euro)
	Rendiconto 2022
O1) Risultato di competenza di parte corrente	145.695,10
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	129.695,10
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente	79.695,10
Z1) Risultato di competenza in c/capitale	-62.929,96
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	-62.929,96
Z3) Equilibrio complessivo in capitale	-62.929,96
W1) Risultato di competenza	82.765,14
W2) Equilibrio di bilancio	66.765,14
W3) Equilibrio complessivo	16.765,14

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza non negativo di 82.765,14 euro, come prescritto dall'art. 1, co. 821, legge n. 145/2018, e ha altresì conseguito l'equilibrio di bilancio W2 (66.765,14 euro) e l'equilibrio complessivo W3 (16.765,14 euro) secondo le indicazioni rese dal decreto 1° agosto 2019.

L'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali risulta negativo, con un valore di -65.004,90 euro.

Dalla tabella degli equilibri del rendiconto inserito nella BDAP, risulta un utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione dell'esercizio 2021 nel bilancio 2022 esclusivamente in parte corrente per 144.700,00 euro. Nel questionario (Sez. II,

quesito 42, tab. 1) e nella relazione del Revisore (a pag. 6), invece, si dichiara che una quota del suddetto utilizzo riguarda la parte capitale: ossia, che dei 144.700,00 euro applicati, euro 125.900,00 sono stati utilizzati in parte corrente e euro 18.800,00 in parte capitale. Come verrà illustrato nella parte in diritto, il Comune ha chiarito il punto in sede istruttoria.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	(euro)
	Rendiconto 2022
Fondo cassa finale	55.019,32
Residui attivi	2.197.108,55
Residui passivi	1.924.426,27
FPV	39.233,98
Risultato di amministrazione	288.467,62
Totale accantonamenti	201.000,00
Di cui: FCDE	126.000,00
Totale parte vincolata	-
Totale parte destinata agli investimenti	-
Totale parte libera	87.467,62

Il risultato di amministrazione 2022 è positivo per 288.467,62 euro. Anche la parte libera è positiva e pari a 87.467,62 euro.

Il fondo cassa passa da zero, all'1° gennaio 2024, a 55.019,32 euro, al 31 dicembre 2024, a fronte, tuttavia, del ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui si dirà di seguito.

I residui attivi (2.197.108,55 euro) superano i residui passivi (1.924.426,27 euro). I residui del titolo 4, in particolare, ammontano a 1,16 milioni e quelli passivi del titolo 2 a 1,42 milioni, che riflettono la rilevante presenza di partite di parte capitale, come emerso nel corso dell'istruttoria sull'esercizio 2021 (si veda la deliberazione n. 228/2024).

Per quanto concerne gli accantonamenti:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è pari a 126 mila euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (110 mila euro) e risulta destinato, per 122 mila euro, ai residui del titolo 3, che ammontano a 503 mila euro, e per soli 4 mila euro alla copertura dei residui del titolo 1, che sono pari a 335 mila euro;
- è presente un fondo per perdite delle società partecipate di 25 mila euro, uguale a quello accantonato l'anno precedente, come riferito dal Revisore nella relazione al rendiconto 2021 (pag. 7), per scopi prudenziali connessi alle condizioni previste dall'art. 21, Tusp;

- il fondo contenzioso risulta assente;
- si rileva la presenza di un nuovo accantonamento di 50 mila euro per *"spesa relativa al servizio taglio del verde svolto dal Consorzio Padova Sud"*;
- dai dati dell'allegato a1) in BDAP, risulta assente il fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco. Dal questionario si deduce che le relative somme sono state previste all'interno del FPV;
- dai dati dell'allegato a1) in BDAP, risulta assente il fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) (per il relativo approfondimento istruttorio si fa rinvio al successivo paragrafo 3.5).

Non sono presenti quote vincolate nel risultato di amministrazione. Al riguardo, nel questionario sul rendiconto 2022, il Revisore dichiara che non vi sono "ristori Covid" da far confluire nell'avanzo vincolato.

Anche le quote destinate ad investimenti sono pari a zero.

CAPACITÀ DI RISCOSSIONE

	Rendiconto 2022 Accertamenti (a)	Rendiconto 2022 Riscossioni (b)	(euro) % (b/a)
Tit.1 residui (iniziali + riaccertati)	415.079,49	281.250,89	68%
Tit.1 competenza	1.305.241,34	1.104.089,55	85%
Tit.3 residui (iniziali + riaccertati)	503.738,71	102.176,08	20%
Tit.3 competenza	457.906,07	356.525,29	78%

Come per l'esercizio precedente (si veda deliberazione n. 228/2024), le riscossioni dei residui presentano criticità. In particolare, la percentuale di riscossione dei residui del titolo 3 risulta ancora molto insufficiente, con un valore del 20%, e migliorabile la percentuale relativa ai residui del titolo 1 (68%).

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria, nella relazione sul rendiconto 2022 (pag. 10), il Revisore afferma che, nel 2022, è stata riscossa circa la metà dei residui.

Quanto alla copertura dei rischi di riscossione dei residui attivi del titolo 1, la composizione del FCDE, contenuta nel prospetto allegato al rendiconto 2022, evidenzia una copertura limitata all'1,19%. Ciò è dovuto all'accertamento per cassa della quasi totalità delle entrate relative alla "Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati" (al riguardo si rinvia all'approfondimento nel paragrafo 3.3).

SITUAZIONE DI CASSA

(euro)

	Rendiconto 2022
Fondo cassa finale	55.019,32
Anticipazione di tesoreria	1.138.953,51
Cassa vincolata	0,00
Tempestività dei pagamenti	14,87

L'Organo di revisione dichiara la corrispondenza tra le scritture dell'Ente e quelle del tesoriere.

L'Ente ricorre all'anticipazione di tesoreria ex art. 222, Tuel, per 123 giorni e per complessivi 1.138.953,51 euro, interamente restituiti al termine dell'esercizio. Nel 2022, l'Ente ha restituito anche la quota rimanente dell'anticipazione ricevuta nell'esercizio precedente (234.525,69 euro). La criticità è stato oggetto di approfondimento istruttorio per l'esercizio 2021 (deliberazione di questa Sezione n. 125/2024/PRPS, paragrafo 3.8).

Per quanto riguarda la cassa vincolata, nel questionario il Revisore dichiara che non ricorre la fattispecie.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale risulta pari a 14,87 giorni di ritardo medio nei pagamenti. Nella documentazione fornita, non risulta presente la relazione prevista dall'art. 41, d.l. n. 66/2014. Tale criticità è stata affrontata anche nei controlli per l'esercizio 2021, in occasione dei quali l'Ente ha illustrato le cause dei ritardi nei pagamenti e del ricorso alle anticipazioni di tesoreria, evidenziando che il rientro nei termini di legge dei pagamenti è stato conseguito nel 2023, esercizio nel quale è stato realizzato un valore dell'indicatore di tempestività negativo, pari ad un anticipo sui tempi medi di pagamento di -2,47 giorni.

INDEBITAMENTO

(euro)

	Rendiconto 2022
Debito complessivo a fine anno	1.709.254,61

L'Ente rispetta il limite all'indebitamento, disposto dall'art. 204 Tuel nel 10%, quale valore massimo d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, attestandosi su una percentuale del 6,34%.

Anche il parametro di deficiarietà (10.3 *Sostenibilità debiti finanziari*) presenta un valore pari al 12,94 %, inferiore alla soglia critica del 16%. Tutti gli altri parametri di deficiarietà risultano rispettati.

L'Ente dichiara che non sono presenti operazioni di partenariato pubblico-

privato né operazioni di finanza derivata e, infine, che non sono stati rinegoziati né accessi nuovi mutui.

1.2. Con riferimento al precedente esercizio 2021, il Comune di Baone è stato destinatario della deliberazione n. 228/2024/PRSE, con la quale questa Sezione ha rilevato: il mancato inserimento del Fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2021/2023; la incompleta compilazione del prospetto degli equilibri del bilancio di previsione 2021; la presenza di accertamenti per cassa per entrate non specificate; la presenza di un fondo contenzioso e un debito fuori bilancio per causa legale; difficoltà nelle riscossioni delle entrate di competenza e in conto residui; discrasie nei dati sul recupero dell'evasione; una cassa pari a zero e l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria non interamente restituite a fine esercizio; la intempestività dei pagamenti; un accumulo di residui attivi di parte capitale; discrasie nei dati presenti in BDAP, nel questionario, nella relazione del Revisore e nel rendiconto 2021.

1.3. Il controllo sulla situazione contabile-finanziaria dell'esercizio 2022 ha evidenziato talune incongruenze di dati e criticità della gestione che hanno richiesto uno specifico approfondimento istruttorio (nota prot. n. 7962 del 18 ottobre 2024), con il quale sono stati chiesti chiarimenti e ulteriori elementi integrativi.

Le questioni formulate hanno riguardato:

- mancata quantificazione del FPV nel bilancio di previsione 2022/2024;
- discrasia dati sull'utilizzo dell'avanzo 2021 nell'esercizio 2022;
- FCDE e accertamento per cassa;
- fondo contenzioso e causa "Monte Cero";
- indicatore di tempestività dei pagamenti e mancato accantonamento a FGDC;
- difficoltà nella riscossione dei residui attivi del titolo 3;
- fondo indennità di fine mandato;
- risorse PNRR-PNC.

1.4. In esito alla predetta richiesta istruttoria, l'Ente e l'Organo di revisione hanno chiesto, con note in data 25 ottobre 2024 (acquisite a prot. nn. 8240 e 8285, pari data), una dilazione del termine per la risposta, concessa con nota prot. n. 8292, pari data, per poi fornire i chiarimenti richiesti in data 15 novembre 2024, con nota acquisita dalla Sezione a prot. n. 9181, pari data.

DIRITTO

2. L'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Baone ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, le relazioni sul bilancio di previsione degli esercizi 2022/2024 e sul rendiconto dell'esercizio 2022, redatte sulla base di criteri e linee guida definiti dalla Sezione

delle autonomie con deliberazione n. 2/SEZAUT/2022/INPR per il bilancio di previsione 2022/2024 e deliberazione n. 8/SEZAUT/2023/INPR per il rendiconto 2022.

Dall'esame delle relazioni trasmesse e dagli esiti dell'istruttoria condotta non sono emerse irregolarità gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148-bis, co. 3, del Tuel. Tuttavia, al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, appare opportuno segnalare all'Ente la presenza di irregolarità contabili suscettive di pregiudicare, soprattutto se accompagnate e potenziate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ogni ente pubblico locale.

Tanto si rappresenta, affinché l'Ente destinatario della pronuncia di questa Corte possa assumere misure autocorrettive, di sua esclusiva competenza, idonee ad addivenire al superamento delle criticità segnalate.

Si evidenzia, altresì, che l'esame della Corte è limitato ai profili di criticità ed irregolarità di seguito segnalati, sicché l'assenza di uno specifico rilievo su altri aspetti non può essere considerata quale implicita valutazione positiva.

2.1. Mancata quantificazione del FPV nel bilancio di previsione 2022/2024

Nel bilancio di previsione 2022/2024 è stata rilevata la mancata valorizzazione del FPV sia in entrata sia in spesa.

Al riguardo, in occasione dei controlli sull'esercizio 2021, questa Sezione ha raccomandato, a decorre dai prossimi esercizi, la valorizzazione del FPV anche in sede previsionale, utilizzando gli ultimi dati disponibili e attenendosi alla rigorosa applicazione del "principio della programmazione di bilancio". Ciò al fine di garantire non solo la necessaria continuità del ciclo economico finanziario in stretta connessione con il ciclo tecnico, ma soprattutto la veridicità e attendibilità del bilancio di previsione e degli equilibri da esso determinati (deliberazione n. 228/2024/PRSE, paragrafo 1, punto 1, del PQM).

Si è quindi invitato l'Ente ad illustrare le iniziative che intende adottare per conformarsi alla raccomandazione sopra richiamata.

Il Comune ha risposto che: *"Come per il bilancio di previsione 2021/2023, la quantificazione del FPV nel bilancio di previsione 2022/2024 è stata puntualmente calcolata in sede di approvazione del Rendiconto esercizio finanziario 2021. Si prende atto delle raccomandazioni in merito, così come riportate al punto 3.1 della deliberazione Corte dei Conti n. 228/2024 trasmessa al Comune di Baone con prot. 0003810 in data 28/05/2024, circa l'importanza di una puntuale programmazione e progettazione degli investimenti pubblici attraverso lo strumento del cronoprogramma."*

La Sezione, nel prendere atto di quanto rappresentato, rinnova la raccomandazione concernente l'inserimento del FPV nei prossimi bilanci di previsione secondo quanto riportato al punto 9.8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011).

2.2. Discrasia di dati sull'utilizzo dell'avanzo 2021 nell'esercizio 2022

Dalla tabella degli equilibri del rendiconto 2022 inserito nella BDAP, è emerso un utilizzo di avanzo libero di amministrazione dell'esercizio 2021, esclusivamente in parte corrente, per 144.700,00 euro. Diversamente, nel questionario (Sez. II, quesito 42, tab. 1) e nella relazione del Revisore (pag. 6) è stato dichiarato che una quota del suddetto utilizzo riguarda la parte capitale; in particolare, dei 144.700,00 euro applicati al bilancio 2022, euro 125.900,00 sono stati utilizzati in parte corrente e euro 18.800,00 in parte capitale.

Si è chiesto di chiarire la discrasia rilevata e fornire i dati corretti.

Il Comune ha confermato *"l'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione dell'esercizio 2021 nel bilancio 2022 con il seguente dettaglio: €. 125.900,00 sono stati utilizzati in parte corrente e €. 18.800,00 in parte capitale."*

La Sezione invita l'Ente a procedere alla correzione del prospetto degli equilibri presenti in BDAP.

2.3. Accertamento per cassa

Come per l'esercizio precedente, è emerso che la quasi totalità delle entrate relative alla "Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati" viene accertata per cassa, motivando *"sulla base del principio contabile 3.7"*

Questa Sezione, nella citata deliberazione n. 228/2024/PRSE, ha affrontato il tema nel paragrafo 3.3, cui si fa rinvio, e ha invitato l'Ente e il Revisore a fornire risposte più dettagliate in merito alle specifiche fattispecie per le quali si ricorre all'accertamento per cassa (punto 3 del PQM).

Preso atto del ripresentarsi della questione anche con riferimento al rendiconto 2022, si è invitato l'Ente a fornire i dovuti chiarimenti, con il livello di dettaglio richiesto dalla deliberazione n. 228/2024/PRSE.

Il Comune ha risposto che anche nell'esercizio 2022, *"Come per l'esercizio 2021, la gestione delle entrate relative alla "Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati" è stata effettuata sulla base del principio contabile 3.7. ad eccezione dell'importo di €. 17.434,76, per il quale si è proceduto all'accertamento secondo le disposizioni del principio contabile 3.7.1 e 3.7.6, entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi i ruoli, entrate considerate in sede di determinazione importo del FCDE."*

L'Ente non ha fornito, come richiesto, il dettaglio della tipologia di entrate accertate sulla base del principio contabile 3.7 benché, come noto, tale principio individui, a regime, precise tipologie di entrate tributarie per le quali è consentito l'accertamento per cassa.

Al riguardo, si ricorda che, alla luce del principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, le sole "entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento".

La Sezione, pertanto, nel prendere atto di quanto rappresentato dall'Ente, non può che ribadire la raccomandazione ad una scrupolosa applicazione delle disposizioni del principio contabile 3.7.

2.4. Assenza del Fondo contenzioso e causa "Monte Cero"

Con riferimento alla causa "Monte Cero", sulla quale sono state fornite informazioni in occasione dei controlli sul precedente esercizio (paragrafo 3.4, deliberazione n. 228/2024/PRSE), l'Ente è stato invitato a fornire aggiornamenti, anche in considerazione dell'assenza del fondo contenzioso tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022.

Il Comune ha spiegato che *"La causa è stata chiamata all'udienza del 24.10.2022, sostituita con scambio di note scritte da depositarsi in PCT. Di seguito, a scioglimento della riserva assunta in quella udienza, la Corte, con ordinanza del 24.07.2023, ha fissato per la precisazione delle conclusioni l'udienza del 10.06.2024 (sempre sostituendola con lo scambio di note scritte). Le parti hanno depositato le proprie note di precisazione delle conclusioni e, a detta udienza, la causa è stata trattenuta in decisione. Ha fatto seguito il deposito delle comparse conclusionali e delle repliche e si è in attesa di decisione. L'Ente si impegna a ricostituire il Fondo Contenziosi nel prossimo rendiconto."*

La Sezione prende atto dell'impegno a ricostituire il Fondo contenzioso nel prossimo rendiconto.

2.5. Ritardi nei pagamenti e mancato accantonamento a FGDC

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2022, presente sul sito istituzionale dell'Ente, ha evidenziato 14,87 giorni di ritardo medio, con un importo annuale di pagamenti posteriori alla scadenza pari a euro 654.529,85.

Al riguardo, l'Ente è stato invitato a fornire chiarimenti, illustrando le misure che ha adottato o che intende adottare per adempiere puntualmente all'obbligo di accantonamento nel Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), presente nel bilancio di previsione per un importo di 17.400 euro, ma non rinvenuto nell'allegato a1) al rendiconto 2022, concernente gli accantonamenti nel risultato

di amministrazione dell'esercizio 2022.

Alla richiesta di chiarimenti, il Comune ha confermato la previsione del FGDC nel bilancio di previsione 2022 e ha dichiarato che *"[i]n sede di rendiconto 2022, erroneamente non si è proceduto all'accantonamento dell'FGDC. Si evidenzia l'impegno dell'Ente al rispetto dei tempi di pagamento, infatti dall'anno 2021, gradualmente l'indice è andato a ridursi a zero se non addirittura, al 31/12/2023, chiudere l'esercizio con una situazione di -2,47."*

La Sezione, pur censurando la dimenticanza dell'Ente in sede di accantonamento del FGDC nel rendiconto 2022 (dimenticanza già verificatasi, peraltro, nel 2021), osserva che dall'esame dei dati presenti in BDAP è emerso un avanzo libero al 31 dicembre 2022 pari a 87.467,62 euro, prudenzialmente utilizzato dall'Ente, nel corso del 2023, per soli 37.000 euro. L'avanzo libero risulta pertanto capiente nel caso di conferma dell'accantonamento al FGDC effettuato nel bilancio di previsione.

La Sezione, pertanto, considerando positivamente il rientro dell'indicatore nei termini di legge nell'esercizio 2023 e la congrua capienza della parte libera del risultato di amministrazione 2022, prende atto di quanto rappresentato e raccomanda, per il futuro, il monitoraggio dei tempi di pagamento con relativo accantonamento al FGDC, qualora ne ricorrano i presupposti, nel rispetto delle disposizioni recate dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145.

2.6. Difficoltà nella riscossione dei residui attivi del titolo 3

La percentuale di riscossione dei residui attivi del titolo 3, già fortemente insufficiente, è risultata in ulteriore diminuzione rispetto al 2021, passando dal 28% al 20% del 2022. Ciò ha concorso a determinare il ricorso alle anticipazioni di tesoreria, come avvenuto nell'esercizio 2021.

L'Ente è stato invitato ad illustrare le misure che intende approntare tempestivamente per incrementare gli incassi relativi ai residui del titolo 3.

Il Comune ha risposto che *"si impegna a sollecitare la riscossione degli incassi mancanti."*

La Sezione, nel prendere atto di quanto rappresentato, raccomanda di adottare iniziative più efficaci per incrementare le percentuali di riscossione, allo stato attuale largamente insufficienti, anche al fine di ridurre le criticità che inducono l'Ente all'uso reiterato delle anticipazioni di tesoreria.

2.7. Mancato accantonamento al Fondo indennità di fine mandato

Dai dati presenti nell'allegato a1) in BDAP, risulta assente il fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Si è chiesto di fornire chiarimenti in ordine al mancato accantonamento e alla sua contabilizzazione.

Il Comune ha spiegato che *"L'importo dell'accantonamento dell'indennità di fine mandato è tra i residui passivi."*

Si fa presente, al riguardo, che il principio contabile di cui all'allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011, paragrafo 5.2, lett. i) stabilisce che *"le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile"*.

Il fatto che l'importo dell'indennità figuri iscritta tra i residui passivi del rendiconto 2022 implica che l'obbligazione si è ormai perfezionata e che l'Ente tardi nella sua esecuzione.

Ove così non fosse, l'Ente è invitato a provvedere alla corretta contabilizzazione dell'indennità in questione.

2.8. Omesso riscontro in ordine alle risorse PNRR-PNC

Dai dati trasmessi dall'Ente attraverso la piattaforma Con.Te. (in data 26/01/2023), il Comune è risultato assegnatario di risorse PNRR-PNC per cinque interventi.

Ad integrazione delle sintetiche informazioni disponibili, si è chiesto di fornire i seguenti dati aggregati, considerando tutti i finanziamenti ricevuti a valere sui fondi PNRR-PNC dalla data di assegnazione fino alla data del 31 dicembre 2022:

dal lato dell'entrata

- a) Totale delle risorse a valere sui fondi PNRR-PNC accertate al 31/12/2022;
- b) Totale delle risorse, di cui al punto a), incassate al 31/12/2022;
- c) Totale delle risorse, di cui al punto a), mantenute a residui attivi al 31/12/2022;
- d) Totale delle risorse, di cui al punto a), reimputate a FPV al 31/12/2022;

dal lato della spesa

- e) Totale delle spese, finanziate con risorse di cui al punto a), impegnate al 31/12/2022;
- f) Totale delle spese, di cui al punto e), pagate al 31/12/2022;

g) Totale delle spese, di cui al punto e), mantenute a residui passivi al 31/12/2022;

h) Totale delle spese, di cui al punto e), reimputate a FPV al 31/12/2022;

i) Totale delle risorse, di cui al punto a), non ancora utilizzate e confluite nell'avanzo vincolato al 31/12/2022.

L'Ente è stato invitato, inoltre, a relazionare brevemente sui progetti in corso finanziati dai fondi PNRR-PNC.

In riscontro, il Comune si è limitato a dichiarare che nell'anno 2022 *"è risultato assegnatario dei seguenti contributi PNRR, a tutt'oggi in verifica a cura della PaDigitale 2026:*

- 1.4.1 - *Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022 - F31F22000250006 - di €. 79.922,00;*
- 1.4.3 - *app IO - Comuni - Aprile 2022 - F31F22000740006 - di €. 9.963,00".*

Si ritiene che le informazioni fornite in questa sede dall'Ente, da considerare quale mero aggiornamento dei dati già trasmessi attraverso la piattaforma Con.Te., non possano ritenersi esaustive, non avendo l'Ente fornito i dati sulla contabilizzazione dei contributi assegnati, come richiesti in sede istruttoria.

La Sezione, pertanto, nel censurare l'omesso riscontro, procederà ad ulteriori approfondimenti nei successivi cicli di controllo.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, nel concludere l'esame sulla documentazione inerente al bilancio di previsione 2022-2024 e al rendiconto 2022 del Comune di Baone (PD):

1. rileva la mancata valorizzazione del FPV nel bilancio di previsione 2022-2024, come avvenuto in occasione del precedente ciclo di programmazione; rinnova la raccomandazione concernente l'inserimento del FPV nei prossimi bilanci di previsione, in osservanza del principio contabile applicato 9.8 concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011);
2. riscontra una discrasia nei dati forniti sull'utilizzo dell'avanzo libero 2021 nell'esercizio 2022; invita l'Ente a procedere alla correzione del prospetto degli equilibri presenti in BDAP;
3. rileva l'accertamento per cassa della quasi totalità delle entrate relative alla "Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati"; raccomanda la scrupolosa applicazione delle disposizioni del principio contabile 3.7;
4. rileva il ritardo nei pagamenti e la presenza del FGDC unicamente nel

bilancio di previsione; raccomanda per il futuro il monitoraggio dei tempi di pagamento con relativo accantonamento del FGDC, qualora ne ricorrano i presupposti, nel rispetto delle disposizioni recate dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145;

5. riscontra difficoltà di riscossione dei residui del titolo 3; raccomanda l'adozione di iniziative più efficaci per incrementare le percentuali di riscossione, allo stato attuale largamente insufficienti, anche al fine di ridurre le criticità che inducono l'Ente all'uso reiterato delle anticipazioni di tesoreria;
6. rileva l'assenza del fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco tra gli accantonamenti nel risultato di amministrazione; invita l'Ente a provvedere alla corretta contabilizzazione dell'indennità in questione;
7. appura la presenza di due progetti finanziati con risorse PNRR-PNC; si riserva, in merito, ulteriori approfondimenti nei successivi cicli di controllo.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Copia della presente pronuncia sarà trasmessa in via telematica, mediante l'applicativo Con.Te, al Consiglio Comunale, al Sindaco ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Baone (PD).

Così deliberato nella Camera di consiglio del 5 dicembre 2024.

Il Magistrato relatore

Paola CECCONI

f.to digitalmente

Il Presidente

Francesco UCCELLO

f.to digitalmente

Depositata in Segreteria il 12 dicembre 2024

Il Direttore di Segreteria

Letizia ROSSINI

f.to digitalmente